

LO SCARPONE CANAVESANO

Notiziario Mensile della Sezione Canavesana dell'Assoc. Nazionale Alpini - Ivrea

Spedizione in abbonamento postale - 3° gruppo

Anno III — N. 11 — Novembre 1950

AVVISO IMPORTANTE (leggete nel vostro interesse)

La Sede Centrale, con recente circolare, avverte che è imminente la chiusura del tesseramento per il 1950.

I Soci che non hanno ancora trovato il tempo di versare la quota sono quindi pregati di mettersi in regola al più presto.

Ricordiamo, per gli immemori, che la quota è di L. 200 per i soci della Sezione di Ivrea e di L. 150 per i Soci dei Gruppi, delle quali L. 25 restano al Gruppo e L. 125 debbono versarsi alla Sede della Sezione. I Soci dei Gruppi, quando non vi sia chi curi la riscossione delle quote sul posto, possono naturalmente fare il loro versamento direttamente alla Sezione che accrediterà il Gruppo della parte ad esso spettante.

Per comodità dei Soci di Ivrea e immediati dintorni è stato nominato un apposito esattore che provvederà alla riscossione. I Soci sono pregati di non dirgli di... ripassare.

Sulle ricevute sono specificati i vari titoli di riscossione: quota annuale, abbonamento a « L'Alpino », offerte, ecc.

Naturalmente di obbligatorio per essere socio non c'è che la quota; ma chi può è moralmente tenuto ad abbonarsi a « L'Alpino » che è il giornale ufficiale dell'Associazione e ad aiutare il Notiziario della Sezione, « Lo Scarpone Canavesano », che viene spedito gratis ai soci ma vive della loro generosità e costa parecchio.

L'abbonamento a « L'Alpino », salvo variazioni per il 1951 è fissato dalla Sede Centrale in L. 200 e, per i versamenti effettuati d'ora in poi, decorrerà dal 1° Gennaio prossimo.

È urgente che i Soci morosi si mettano in regola col pagamento delle quote arretrate, per dare modo alla Sezione di chiudere i conti con la Sede Centrale.

PATRONESSE

I Gruppi « Patronesse » saranno ricostituiti col 1° gennaio 1951.

Il Consiglio Direttivo troverà anche la formula per l'iscrizione a soci di congiunti di Caduti Alpini.

Rammentiamo che il numero dei rappresentanti della Sezione all'Assemblea dei Delegati, che è il massimo organo della Associazione, è fissato in base al numero dei Soci in regola col tesseramento.

È spiacevole dirlo, ma vi sono dei soci che da due anni si dimenticano di versare la quota. Diciamo « si dimenticano » perchè la spesa è tanto modesta che non possiamo attribuire il mancato versamento ad altro che a dimenticanza e a quel senso di trascura-

tezza cui ci abbandoniamo un po' tutti per le cose minime (minima la quota, ma grande l'importanza morale dell'iscrizione a socio).

È ovvio che il Consiglio Direttivo si troverà nella necessità di rivedere la posizione dei soci persistentemente smemorati e decisamente sordi ai suoi ripetuti appelli, provvedendo a sospenderli dall'elenco dei Soci e dall'invio de « Lo Scarpone Canavesano » fino a quando non avranno regolato la loro posizione.

È una cosa molto antipatica, ma sta agli interessati di evitarla.

Il Consiglio Direttivo

4 NOVEMBRE

In tutti i Comuni la ricorrenza è stata celebrata con funzioni religiose e riti civili, in memoria dei Caduti.

Ci siamo raccolti intorno ai loro monumenti a rievocarne le figure nel raccoglimento dei nostri ricordi o nella parola commossa degli oratori interpreti dei nostri sentimenti.

E tra i nomi scolpiti nel marmo o nel bronzo dei Caduti della guerra 1915-18 ognuno di noi ha cercato quello di un congiunto, di un amico, di un compagno d'armi; ne ha ritrovato il volto e sentito la presenza. Ma accanto a quei volti, abbiamo ritrovato altri volti, accanto a quei nomi abbiamo visto incidersi il nome degli altri Caduti, di quelli che sui marmi delle lapidi e sui bronzi dei monumenti non ci sono ancora: i Caduti d'Africa, di Russia, della Balcania, i Morti di tutti i fronti, di tutte le armi e di tutte le formazioni partigiane.

Quello che i vivi non hanno ancora avuto l'animo o il tempo di fare, l'hanno fatto i Caduti della guerra vittoriosa. Essi hanno accolto accanto a se i Fratelli delle altre guerre. Li hanno fatti partecipi della loro gloria senza chiedere altro conto che del dovere compiuto fino all'ultimo.

L'hanno fatto le Madri, le Spose, gli Orfani di ieri e di oggi che si sono raccolti intorno ai monumenti dei Caduti come ad un unico altare del comune sacrificio.

È bello, certo, che ogni Battaglione alpino abbia il suo bronzo, ogni Partigiano la sua

lapide, ogni arma il suo monumento; è bello che s'innalzino tombe simboliche ai Caduti dei vari fronti, ma tutti questi segni della nostra pietà debbono essere come gli altari laterali di una basilica che avviano e conducono all'altare maggiore: al Monumento dei Caduti che è l'altare della Patria. Là deve essere inciso il nome di TUTTI Coloro che sono morti per servirla.

Lo vogliono i Caduti della guerra 1915-1918 i quali ammoniscono che la vittoria non discrimina coloro che il sacrificio ha unito.

b.c.

Recapito «Scarpone»

Alcuni Soci si lamentano che non ricevono regolarmente « Lo Scarpone ». Possiamo assicurare che la spedizione avviene sempre regolare; comunque preghiamo i soci che non lo ricevessero di volercene informare inviandoci il loro indirizzo preciso, per nostro controllo.

Preghiamo poi i Capi Gruppi di inviarci aggiornato l'elenco dei soci con l'indirizzo preciso e di segnalarci sempre gli eventuali cambiamenti.

• Si va a Roma? •

Capita assai spesso di incontrare dei soci che chiedono perchè la proposta lanciata alcuni mesi fa da « Lo Scarpone Canavesano », di un pellegrinaggio a Roma, in occasione dell'Anno Santo, non abbia avuto seguito.

La risposta è ovvia: perchè ai consensi che la proposta aveva raccolto non sono poi seguite le prenotazioni di quei 40 soci, familiari e simpatizzanti occorrenti per completare un pullman.

È un po' la storia di... sempre. Tutti aderiscono e magari plaudono alle iniziative della Sezione e... nessuno si muove.

E quelli che si muovono meno sono spesso quelli che criticano di più: « perchè la sezione non fa questo, perchè non fa quello? ». Bene!, ve l'ho detta e sono contento; ora andiamo pure a Roma, se volete. La cosa è ancora possibile, sebbene il tempo stringa.

Vi si può andare in pullman riscaldato e munito di tutte le più moderne comodità, trovare vitto ed alloggio in buone pensioni, lucrare le indulgenze, visitare Roma, ammirare mezza Italia, non vedere la moglie per una settimana (chi la porta con se lucra indulgenza doppia), tutto con la modesta spesa di L. 16-18.000, a seconda della durata e dell'itinerario del pellegrinaggio.

Occorrono 40 partecipanti che si impegnino subito per dare modo di organizzare tutto bene e in fretta.

Naturalmente non mancherà l'assistente ecclesiastico.

Ricordate che l'Anno Santo si chiude a Natale e non venite, a Capodanno, a contare che la Sezione non ha neppure saputo organizzare un modesto pellegrinaggio per Roma.

DAI GRUPPI

QUINCINETTO

È il Gruppo modello, quello di Quincinetto. Non solo ha provveduto tempestivamente alla riscossione e versamento delle quote, ma ha aumentato di parecchie unità il numero dei soci. Merito di tutte le « penne nere » che sentono vivo lo spirito alpino e sono unite ed affiatate, e merito del Capo Gruppo attivo e diligente.

A lui ed ai soci di Quincinetto il plauso sincero e il ringraziamento cordiale del Consiglio Direttivo.

CASTELLAMONTE

È in testa per il numero dei soci. Attendiamo che gli Alpini di Castellamonte fissino la data dell'inaugurazione ufficiale e della consacrazione del Gagliardetto. Sarà una bella occasione per suonare l'adunata degli « Scarponi » canavesani.

ORIO

Anche il Gruppo di Orio aspetta l'inaugurazione ufficiale. Sarà uno spettacolo di concordia di tutta la popolazione come quello al quale abbiamo assistito la primavera scorsa.

ALICE SUPERIORE

Anche il Gruppo di Alice va segnalato per la sua diligenza e puntualità di rapporti con la Sezione. È piccolo ma attivo e compatto come vorremmo tutti gli altri e non c'è dubbio che servirà di esempio a tanti Comuni della Valchiusella ove il Gruppo non è ancora costituito.

Il Consiglio Direttivo darà tutta la sua opera perchè queste manifestazioni riescano, come sempre, simpatiche per numero di partecipanti e spirito di cameratismo alpino.

PICCOLA POSTA

B.S.A. Artigliere Alpino scrive: « Tanti mesi fa ho consegnato la mia fotografia di artigliere a un fotografo che era venuto a chiedermela per fare il quadro dei soci della Sezione. Ho ricevuto il quadro ma non la fotografia che gli ho consegnato... ». E ti lamenti? Io ci ho rimesso la fotografia, quella che avevo destinato alla morosa, e non ho avuto il quadro.

« BOCIA » Alpino. — Tu vorresti sapere quando e dove hanno combattuto la prima volta gli Alpini? Mi pare sia in Africa, a Saati - Eritrea - nel 1887. Però giro la domanda al Colonnello Toggia, il nostro decano, che potrà darti una risposta più precisa.

G.V. Reduce di Russia. — L'argomento da Lei trattato è esaurito e non è il caso di riprenderlo. Se proprio vuole la mia opinione, veda Dante, Inferno C. V v. 102. Piuttosto mandi qualche ricordo di Russia.

Per le quote arretrate passerà l'esattore.

Un Alpino cerca

una macelleria da rilevare, preferibilmente nei paesi dei dintorni di Ivrea o lungo la linea ferroviaria Chivasso-Aosta.

Rivolgersi alla Segreteria della Sezione. (Ma guarda un po' cosa tocca fare al segretario per far piacere ad un alpino!).

GIOIELLERIA
OREFICERIA
OROLOGERIA

Coccarello Mario

Via Palestro, 22
Piazza Ottinetti
- IVREA -

→ Esclusivista per Ivrea e dintorni dell'Orologio Svizzero " ARSA " ←

SCONTI SPECIALI PER GLI ALPINI

ISTITUTO TECNICO " A. BOLLO " ,
PER RAGIONIERIE E GEOMETRI

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

IVREA - Via San Giovanni Bosco - Telefono n. 8170

PANETTONE STROBBIA

IVREA

IL MIGLIORE! - IL PIÙ APPREZZATO!



Società Anonima Macinazione

♦ MONTALTO DORA ♦

UN SOCIO NUOVO PER OGNI SOCIO VECCHIO!



Associazione Nazionale Alpini

SEZIONE CANAVESANA - IVREA

Domanda di ammissione a Socio

CASATO E NOME

PATERNITÀ NATO A CLASSE

DOMICILIO VIA TELEFONO

PROFESSIONE GRADO MILITARE

REPARTI ALPINI AI QUALI HA APPARTENUTO

..... DAL AL

CAMPAGNE DI GUERRA DISTINTIVI FERITE

MUTILATO O INVALIDO ONORIFICENZE

RICOMPENSE AL VALORE

GIÀ APPARTENENTE ALLA SEZIONE DI DAL

CHIEDE DI ESSERE ISCRITTO QUALE SOCIO. FIRMA

DATA

PER I NUOVI SOCI:

FIRMA DEI SOCI }

PRESENTATORI }

LA GIUNTA DI SCRUTINIO, ESAMINATI I TITOLI DEL RICHIEDENTE

PROPONE

Quota sociale . . . L. 200

Tessera (una volta tanto) L. 25

Distintivo Sociale . . L. 100
(facoltativo, ma chi ne fa a meno?)

Abbonam. a «L'Alpino» L. 200
(facoltativo)

Offerte: il più sostanziose possibile

**Alpini! fatevi soci della
Associazione Nazionale Alpini**

Caro Socio,

Fai compilare ad un tuo amico Alpino, Artigliere Alpino o Geniere Alpino la presente scheda, lasciando in bianco i dati che non l'interessano; distacca la scheda, e spediscila alla Sede della Sezione: Caffè Gribaudo - Via Palestro, 20 - Ivrea.

Per comodità del nuovo iscritto, fatti consegnare L. 225 per la quota 1951 (L. 200) e spese di tessera, (L. 25 una volta tanto) e manda anche quelle alla Sede.

Se il nuovo socio vuol prenotare il distintivo sociale, fagli aggiungere L. 100, e se vuol abbonarsi a «L'Alpino» oltre L. 200.

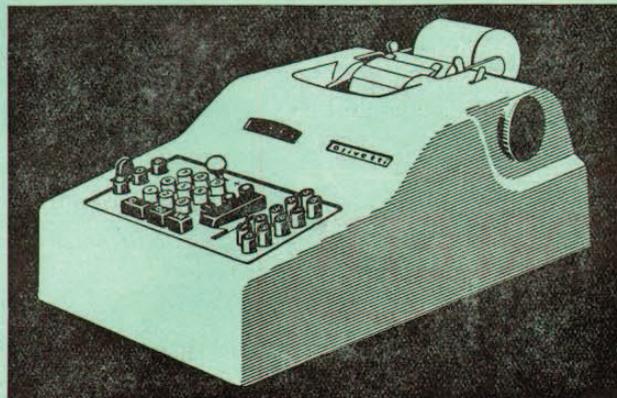
Le offerte per «Lo Scarpone» e Sezione sono a discrezione del nuovo socio, il quale riceverà subito la tessera e il nostro notiziario mensile «Lo Scarpone Canavesano».

Vi sono migliaia di Alpini che aspettano solo l'occasione per farsi soci della nostra «Famiglia»; con la scheda unita, tale occasione gliela offri tu, facendogliela compilare subito.



**Un Socio nuovo
per ogni Socio vecchio!**

Olivetti Divisumma



calcola e scrive per voi

La Divisumma è l'unica macchina al mondo che possa eseguire automaticamente le quattro operazioni ed il saldo negativo, imprimendo tutti gli elementi di ogni operazione sulla striscia di carta documentatrice.

L' Alpino



Fronde di quercia, salde alla bufera,
Fronde di alloro avide di gloria,
Le fuse Dio con la penna nera
Di sangue intrise: Sacre alla Vittoria.

La morte non troncò il tuo cammino
Su l'aspre vette, tra le pure nevi;
Non muoiono gli Eroi: Cadesti Alpino!
Più gagliardo, più forte, oggi ti levi.

Canti coi tuoi fratelli, inni d'amore
Canti della montagna e bevi il vino.
Il buon vin che ti diè forza e calore
Alza anche tu il bicchier: Viva l'Alpino!

E. R.

Veglia Verde al Gruppo di Montalto

Il Gruppo di Montalto, che è da mettere accanto a quelli di Quincinetto e di Alice per il buon funzionamento, venerdì sera 8 dicembre, terrà la sua **VEGLIA VERDE** alla quale sono convocati tutti i Soci e simpatizzanti di Ivrea e dintorni.

La Sezione sarà presente con una rappresentanza ufficiale. I "Bocia", soprattutto non debbono mancare.

Quella di Montalto apre la serie delle Veglie Verdi che si organizzeranno in ogni Gruppo.

La Sezione terrà la sua nel prossimo Gennaio e sarà un **VEGLIONISSIMO VERDE** mai visto.

LUTTI

Presentiamo le più vive condoglianze della Sezione ai soci Fratelli Colombo e loro Famiglie, per la morte della Mamma, Signora Luigina Colombo-Grifoni, ed alla Famiglia del socio Battaglia Attilio, deceduto a Torino il 19 corrente.

Una piccozza al Segretario

In occasione del Convegno Alpinstico di Santa Elisabetta, la Sezione C.A.I. di Forno aveva offerto al Comitato organizzativo una dozzina (salvo errore) di piccozze, dando così luogo ad una simpatica quanto improvvisata lotteria.

La Fortuna, che « dà biscotti a chi non ha denti », ha favorito il Segretario della Sezione, il quale — ahimè! — la piccozza l'usava quando i donatori erano ancora nel mondo della luna.

Stia però certo il C.A.I. di Forno, che la piccozza non resterà ad arrugginire in una soffitta; andrà in montagna, e l'alpino che l'userà sarà grato ai donatori, insieme a chi l'ha vinta.

Con **BORLETTI**
la

punti perfetti

ALPINI preferitela
per le vostre donne

CONTE REMO - IVREA

VIA PALESTRO N. 20

Alpini! Per lo sviluppo, stampa, ingrandimenti delle vostre fotografie ricordate **Eustino Perucca**



IL NOTO REPORTER DE « LA SERRA »

Ivrea - Corso Cavour, 3 - tel. 1179

Consorzio Agrario Coop. di Ivrea=Aosta Sede, Uffici e Magazzini Centrali: IVREA - Piazza Balla, 7

Agenzie e Distributori del Canavese: Strambino - Caluso - Castellamonte - Cuornè - San Giorgio - Valperga - Borgofranco - Chiaverano - Bollengo - Piverone - Caravino - Borgomasino - Villareggia - Tonengo - Cuceglio - Vische - Perosa C. - San Martino C. - Pavone - Pedanea - Vistrorio - Ozegna - Vestignè - San Giusto - Rodallo - Settimo Rottaro

AGRICOLTORI! Il Consorzio Agrario è la sola organizzazione in grado di potervi fornire tutto quanto può occorrere alla vostra azienda.

- ➔ A parità di qualità = il prezzo migliore
- ➔ A parità di prezzo = la migliore qualità

Diffidate dei facili acquisti: dietro il risparmio di qualche centinaio di lire spesso si cela la perdita di parecchie migliaia di lire a raccolto avvenuto.

La serietà del Consorzio Agrario vi garantisce da ogni amara sorpresa.

Potenziare la vostra organizzazione: interpellatela su quanto vi interessa: troverete sempre un consiglio disinteressato e pronta assistenza.